

L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di parlare.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'approvazione dell'assegnazione straordinaria da iscriversi nei bilanci dei Ministeri della guerra e della marina per gli esercizi finanziari 1904-905 e 1905-906, per le spese della spedizione militare in Cina e per la loro permanente riduzione. Mi onoro anche di presentare alla Camera un disegno di legge circa i provvedimenti per accrescere i riscontri sulle spese e riformare le scritture dell'amministrazione dello Stato.

Prego la Camera di voler deferire l'esame di questi due disegni di legge alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Approvazione dell'assegnazione straordinaria da iscriversi nei bilanci della guerra e della marina per gli esercizi finanziari 1904-905 e 1905-906 per le spese della spedizione militare in Cina e permanente riduzione della spesa.

Provvedimenti per accrescere i riscontri sulle spese e riformare le scritture dell'amministrazione dello Stato.

L'onorevole ministro chiede che questi due disegni di legge siano inviati per l'esame alla Giunta generale del bilancio.

Non essendovi osservazioni contrarie rimarrà così stabilito.

(*Rimane così stabilito*).

Svolgimento di una proposta di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di una proposta di legge del deputato Rigola per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Rosazza.

Si dia lettura della proposta di legge.

CERIANA-MAYNERI, *segretario, legge*:

Art. 1.

La frazione di Rosazza del Comune di Piedicavallo in Provincia di Novara è costituita in Comune autonomo.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto reale alle disposizioni occorrenti per la delimitazione dei confini, per regolare i rapporti patrimoniali fra i due Comuni, e per l'esecuzione della presente legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Rigola ha facoltà di parlare per svolgere la sua proposta.

RIGOLA. Io non farò perdere alla Camera che due minuti soli del suo preziosissimo tempo, poichè si tratta di un provvedimento legislativo che io ho avuto occasione di proporre già durante la passata legislatura, e che fu dalla Camera accolto e votato. Avvenuto lo scioglimento della Camera prima che il provvedimento fosse portato al Senato, si è dovuto, per ragione procedurale, ripresentarlo un'altra volta alla Camera. Ora io non starò a ricordare le ragioni che hanno imposta la presentazione di un provvedimento che tende a costituire la frazione di Rosazza (del Comune di Piedicavallo in provincia di Novara) in Comune autonomo, poichè, circa l'urgenza ed utilità di questo distacco, si sono pronunziati così il Consiglio provinciale di Novara come tutti gli enti che han dovuto esaminare la questione. Quindi a me non rimane altro che ricordare ancora una volta che rimangono, e più che mai imperiose, le ragioni che ci avevano indotto a presentare questa proposta, e pregare altresì la benevolenza del Governo e della Camera di prenderla anche questa volta in considerazione.

BERTETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTETTI. So che un deputato può parlare contro la presa in considerazione; ma io non intendo di fare una proposta formale in senso contrario.

So che il Ministero, per cortesia abituale, non si oppone alla presa in considerazione; ma so anche che spesse volte si sono prese in considerazione le proposte che poi rimasero lettera morta. Io mi auguro che altrettanto avvenga pel caso presente: poichè nel caso presente si va contro i principi del nostro diritto pubblico interno il quale non permette che, quando un piccolo Comune ha una frazione piccolissima, si crei di questa frazione un altro Comune.

Potrei entrare nell'esame di circostanze per spiegare la mia opposizione; ma non lo faccio. Mi limito soltanto a dire questo; se sia corretto di staccare una frazione come quella di Rosazza dal comune di Piedicavallo.

Ma coloro che, per ragioni partigiane, si sono messi attorno per fare questa proposta di legge, hanno pensato a chi farà le spese reali quando questa frazione sarà divenuta comune autonomo? Non dico altro per ora.

RIGOLA. Domando di parlare.